



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e
riqualificazione dell'area di Taranto



Rassegna stampa

periodo 1° settembre - 30 settembre 2026

Settembre 2026

Indice

INDICE.....	2
ARTICOLI ED ESTRATTI	2

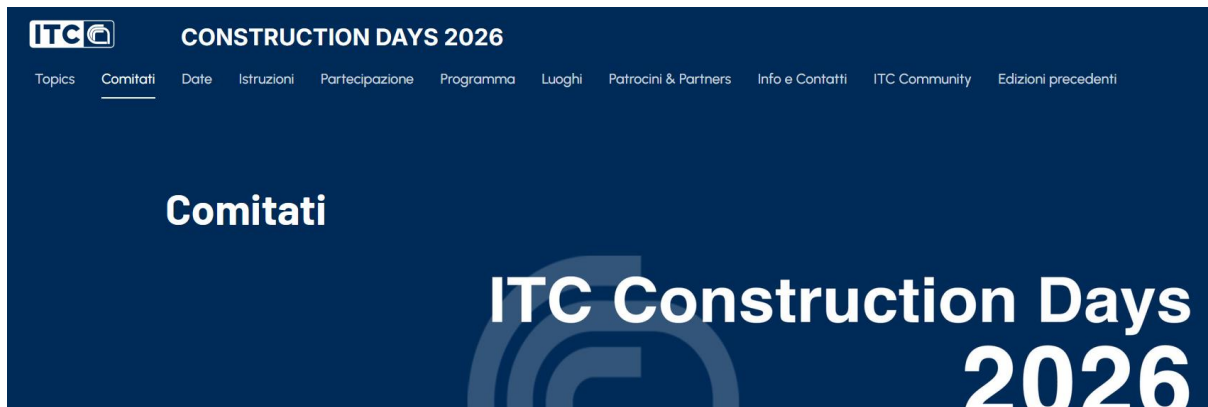
1 settembre

LA GAZZETTA DEL MEZZOGGIORNO.IT



Leggi l'articolo su: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/taranto/2112669/taranto-l-allarme-di-ciccio-marangione-se-non-si-dissequestra-il-primo-seno-la-mitilicoltura-morira.html>

CONSTRUCTIONDAYS.ITC.CNR.IT



I Construction Days, promossi dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del CNR (ITC-CNR), costituiscono una piattaforma d'eccellenza per la condivisione di ricerche, normative e innovazioni tecnologiche nel settore dell'edilizia e delle infrastrutture sostenibili. L'evento registra l'intervento di primo piano del Commissario Straordinario Vito Felice Uricchio, il cui apporto scientifico e istituzionale si focalizza sull'integrazione tra sostenibilità dei materiali, rigenerazione urbana e sicurezza ambientale dei cantieri. La relazione di Uricchio analizza l'impiego di metodologie innovative per la riduzione dell'impronta ecologica nelle opere pubbliche e l'adozione di criteri di economia circolare nella gestione dei rifiuti da demolizione e costruzione. L'iniziativa rappresenta un fondamentale momento di sintesi tra il mondo della ricerca pubblica e quello dell'amministrazione operativa responsabili dei grandi interventi di infrastrutturazione e bonifica del territorio. Attraverso gli spunti forniti dal Commissario, l'appuntamento offre linee guida concrete per tecnici, progettisti ed enti locali impegnati nella modernizzazione sostenibile delle opere pubbliche e nella tutela del patrimonio naturale e costruito.

LEGGI ARTICOLO SU: [HTTPS://CONSTRUCTIONDAYS.ITC.CNR.IT/?PAGE_ID=27](https://constructiondays.itc.cnr.it/?PAGE_ID=27)

PUGLIAIN.NET



Il volume firmato da Francesco Corvace pone al centro del dibattito nazionale il ruolo centrale e senza precedenti che la città di Taranto sta assumendo nell'ambito della transizione energetica. Organizzato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, l'appuntamento editoriale punta i riflettori sulle straordinarie potenzialità del porto e dell'area industriale jonica, chiamati a convertire il proprio modello produttivo verso standard elevati di sostenibilità. Attraverso un'analisi rigorosa e documentata, il libro illustra le strategie di decarbonizzazione, lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile — con particolare attenzione all'eolico offshore e all'idrogeno verde — e l'integrazione delle filiere produttive locali nelle reti logistiche internazionali. L'opera sottolinea come la rigenerazione di Taranto non sia solo un'esigenza ambientale primaria per la comunità locale, ma costituisca una vera e propria priorità economica e industriale per l'intero Paese. Nel dibattito emerge con forza la necessità di far sinergia tra istituzioni centrali, enti regionali e settore privato per accelerare la spesa dei fondi dedicati e realizzare infrastrutture moderne. L'elaborato di Corvace rappresenta un contributo metodologico utile per guidare amministratori e imprenditori nel processo di trasformazione ecologica dell'area portuale.

Leggi articolo su: <https://www.pugliain.net/298538-transizione-energetica-taranto-libro-corvace/>

A-TARANTO.IT



L'evento culturale e divulgativo in programma alla Biblioteca Acclavio propone una riflessione approfondita sul futuro energetico della Puglia, muovendo dalle tesi contenute nell'ultima pubblicazione di Francesco Corvace. L'iniziativa si inserisce in un fitto calendario di momenti d'incontro rivolti alla cittadinanza per discutere il processo di trasformazione economica e sociale legato all'abbandono progressivo dei modelli industriali ad alto impatto. Durante la presentazione vengono esaminati i principali pilastri del piano di conversione regionale: incremento dell'efficienza energetica, promozione delle comunità energetiche rinnovabili e valorizzazione delle competenze professionali territoriali. La discussione focalizza l'attenzione sulla necessità di coniugare la tutela della salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente con la tenuta dei livelli occupazionali, proponendo soluzioni operative bilanciate. La partecipazione del pubblico e degli addetti ai lavori evidenzia un crescente interesse per le tematiche ambientali, confermando l'importanza di diffondere una cultura ecologica consapevole a partire dai centri di aggregazione culturale. L'opera di Corvace si conferma così uno strumento utile per comprendere la complessità della transizione in atto e le opportunità concrete per il rilancio socio-economico del capoluogo jonico.

Leggi l'articolo su <https://www.a-taranto.it/eventi/energie-in-puglia-incontro-con-francesco-corvace-alla-biblioteca-acclavio>

BIBLIOTECAACCLAVIO.IT



L'Agorà della Biblioteca Civica Pietro Acclavio ha ospitato un confronto pubblico promosso in occasione della pubblicazione del volume "Energie in Puglia. Pala al centro!", firmato da Francesco Corvace, responsabile della Sezione Transizione Energetica regionale. L'evento ha rappresentato un'occasione per analizzare nel dettaglio le strategie di governance ambientale, ponendo particolare enfasi sull'espansione degli impianti eolici e solari sul territorio. Durante l'esposizione si è riflettuto su come bilanciare la modernizzazione dell'apparato produttivo e le sfide burocratiche con la tutela dell'identità paesaggistica locale. Promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio assieme al Comune e all'Ordine degli Ingegneri, la manifestazione ha ribadito l'aspirazione della Puglia a consolidarsi quale polo strategico d'Europa per la sostenibilità. Il dibattito ha richiamato l'interesse del pubblico sui temi centrali del cambiamento ecologico e dell'innovazione infrastrutturale.

Leggi l'articolo su:

<https://www.bibliotecaacclavio.it/2026/08/31/%F0%9D%99%90%F0%9D%99%A3-%F0%9D%99%98%F0%9D%99%A4%F0%9D%99%A3%F0%9D%99%9B%F0%9D%99%A7%F0%9D%99%A4%F0%9D%99%A3%F0%9D%99%A9%F0%9D%99%A4-%F0%9D%99%A8%F0%9D%99%AA%F0%9D%99%A1-%F0%9D%99%A5%F0%9D%99%A7/>

REMTECHEXPO.COM



TEF e RemTech Expo 2026: rigenerazione attiva, sicurezza energetica e sviluppo sostenibile L'edizione 2026 di RemTech Expo e l'iniziativa accoppiata Taranto Eco Forum (TEF) pongono al centro del dibattito nazionale i temi della rigenerazione attiva, dell'economia circolare e della tutela del territorio. L'evento vede il coinvolgimento diretto della Struttura Commissariale straordinaria per le bonifiche di Taranto, guidata dal Commissario Vito Felice Uricchio, insieme a esperti di settore, ordini professionali come la Federazione Nazionale dei Chimici e dei Fisici e partner industriali. Al centro dei tavoli di confronto vi sono la gestione e la caratterizzazione dei siti contaminati, l'analisi di rischio, il risanamento delle matrici ambientali e l'efficientamento della risorsa idrica. Ampio spazio è dedicato ai nuovi vettori energetici e all'innovazione tecnologica, con focus su progetti strategici come la produzione di idrogeno verde e l'impiego dell'intelligenza artificiale nei monitoraggi ambientali. L'appuntamento punta a consolidare la sinergia tra ricerca scientifica, governance pubblica e filiere produttive per definire modelli operativi replicabili nell'ambito della transizione ecologica nazionale.

Leggi su: <https://remtechexpo.com/>

MITILICOLTURA E MAR PICCOLO
"Bene il lavoro del Commissario. Ora accelerare sulle decisioni e completare il confronto con tutte le istituzioni"

Le associazioni della mitilicoltura e della pesca esprimono **soddisfazione** per l'incontro con il Commissario Straordinario prof. Vito Uricchio.

VINCENZO GUARINO
SEGRETARIO GENERALE
UILA PESCA TARANTO

RISULTATI IMPORTANTI DAL CONFRONTO ISTITUZIONALE

- DECONTAMINAZIONE DEI MITILI**
Il progetto sperimentale conferma che il trasferimento temporaneo dei mitili dal Primo Seno al Mar Grande abbatta diossine e PCB senza alterare la qualità del prodotto.
- ORA AZIONI CONCRETE**
È urgente la revisione dell'Ordinanza Regionale n. 1989/2011 e la realizzazione di un'area attrezzata nel Mar Grande per la decontaminazione.
- ALTRI PROGETTI IN CORSO**
 - **Sea Hub:** in attesa della pubblicazione degli avvisi
 - **Progetto Mitica:** in linea con il cronoprogramma
- TUTELARE IL MAR PICCOLO**
Ribadita la necessità di preservare la vocazione produttiva del Mar Piccolo. Ipotesi diverse dalla mitilicoltura non sono coerenti con le finalità ambientali della bonifica.

PROSSIMI PASSI: IL CONFRONTO CONTINUA

- PROVINCIA**
Nei prossimi giorni incontro con il Presidente della Provincia per fare il punto sulle iniziative e sullo sviluppo del settore.
- COMUNE**
A seguire, incontro con l'Amministrazione comunale per affrontare le questioni di competenza e avviare un confronto sui piani di sviluppo e programmazione.
- OBIETTIVO COMUNE**
Trasformare studi, progetti e risorse in risultati concreti per il territorio, le imprese e i lavoratori, con una visione condivisa e azioni coordinate.

UNITI PER IL FUTURO DEL MAR PICCOLO
Collaborazione, trasparenza e programmazione per restituire al Mar Piccolo il ruolo strategico che merita nello sviluppo economico, ambientale e sociale di Taranto.

“I risultati della sperimentazione rappresentano un passo avanti decisivo. Ora è fondamentale trasformarli in atti concreti, accelerando sulla revisione dell'Ordinanza e realizzando un'area strutturata nel Mar Grande. Continueremo a confrontarci con tutte le istituzioni per garantire al Mar Piccolo un futuro sostenibile, tutelando il lavoro e la vocazione produttiva del territorio.”
VINCENZO GUARINO
SEGRETARIO GENERALE UILA PESCA TARANTO

Le associazioni sindacali e datoriali della mitilicoltura esprimono piena soddisfazione per l'incontro con il Commissario Straordinario prof. Vito Uricchio per la bonifica di Taranto. Particolarmente positivo il confronto sul progetto sperimentale per la decontaminazione dei mitili, appena concluso. Le associazioni esprimono apprezzamento non solo per i risultati, ma per il rispetto dei tempi programmati, che testimonia l'efficienza della struttura commissariale e la concreta volontà di fornire strumenti tecnico-scientifici attesi da anni. La sperimentazione conferma che il trasferimento dei mitili dal Primo Seno al Mar Grande abbatte stabilmente diossine e PCB, preservando qualità e caratteristiche nutrizionali. Un risultato di grande rilievo e un passaggio fondamentale per superare 13 anni di gestione emergenziale. Ora è urgente tradurlo in atti concreti: revisione dell'Ordinanza Regionale 1989/2011 e realizzazione di un'area attrezzata nel Mar Grande per la decontaminazione stabile. Positivo anche l'aggiornamento su Sea Hub, in attesa degli avvisi, e su Mitica, che procede secondo un cronoprogramma soddisfacente. Di grande importanza la posizione del Commissario di preservare la vocazione produttiva del Mar Piccolo, condivisa pienamente dalle associazioni.

Leggi l'articolo su: <https://uiltaranto.it/mitilicoltura-e-mar-piccolo-le-associazioni-bene-il-lavoro-del-commissario-ora-accelerare-sulle-decisioni-e-completare-il-confronto-con-tutte-le-istituzioni/>

2 settembre

TARANTO2MARI.IT



Presso l'Agorà della Biblioteca Civica Pietro Acclavio si è tenuta la presentazione del saggio "Energie in Puglia. Pala al centro!", opera redatta da Francesco Corvace, dirigente della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia. L'incontro ha offerto uno spazio di dibattito approfondito sulle politiche ambientali regionali, focalizzandosi sullo sviluppo delle fonti rinnovabili come l'eolico e il fotovoltaico e sulle relative complessità autorizzative. Durante la discussione è stata evidenziata la necessità strategica di coniugare l'innovazione industriale con la salvaguardia del paesaggio e la crescita economica del territorio ionico e pugliese. L'evento, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in collaborazione con il Comune e l'Ordine degli Ingegneri, ha rimarcato il ruolo della regione come potenziale snodo energetico sostenibile nel bacino del Mediterraneo. L'iniziativa rientra nelle attività culturali orientate alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile.

Guarda l'articolo su <https://www.taranto2mari.it/eventi/energie-in-puglia-incontro-con-francesco-corvace-alla-biblioteca-acclavio-2026-09-03>

BARITODAY.IT



La Regione Puglia ha approvato lo sblocco di una serie di sovvenzioni straordinarie a favore della pesca e della mitilicoltura per far fronte all'aumento generalizzato dei costi di gestione e al caro carburante. Le risorse stanziare mirano a sollevare le imprese marittime pugliesi, duramente provate dall'incremento sproporzionato dei costi energetici, dei trasporti e dei materiali operativi. Il provvedimento prevede la concessione di contributi a fondo perduto determinati sulla base della stazza delle imbarcazioni e della consistenza degli impianti di allevamento attivi sul territorio regionale. Le associazioni del settore ittico accolgono con sollievo la misura, sottolineando come l'esplosione dei prezzi operativi stesse mettendo a rischio la redditività di centinaia di imbarcazioni e cooperative di pesca. L'iniziativa regionale si affianca alle altre misure d'emergenza varate per sostenere la filiera del mare fronteggiando gli shock economici globali. Gli uffici competenti provvederanno alla pubblicazione dei bandi per garantire una rapida erogazione delle somme alle imprese beneficiarie.

Leggi l'articolo su: <https://www.baritoday.it/economia/mitilicoltura-fondi-caro-carburante-puglia.html>

CRONACHETARANTINE.IT

I sindacati e le associazioni di categoria della mitilicoltura tarantina esprimono grande soddisfazione per l'accoglimento formale delle proprie proposte riguardanti l'accesso agli indennizzi per i danni ambientali e climatici. La decisione dell'Amministrazione regionale di assumere il 2023 come anno indice fondamentale garantisce alle marinerie locali una compensazione proporzionata all'impatto delle perdite subite nei bacini marini. Negli ultimi mesi, le fluttuazioni termiche e le complesse situazioni burocratiche avevano provocato un netto calo della resa degli allevamenti, spingendo le organizzazioni del settore a chiedere a gran voce una revisione dei requisiti di accesso ai contributi pubblici. L'accordo raggiunto rappresenta una risposta concreta per salvare centinaia di posti di lavoro direttamente legati all'economia del mare a Taranto. I rappresentanti di categoria evidenziano come la certezza dei sostegni finanziari permetterà alle imprese di programmare con maggiore serietà gli investimenti in innovazione e sostenibilità, fondamentali per affrontare le sfide ecologiche e di mercato dei prossimi anni.



Leggi l'articolo su: <https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/17752-mitilicoltura-cambia-il-parametro-per-gli-indennizzi-accolte-le-richieste-delle-organizzazioni-di-settore>

PUGLIAPRESS.ORG

L'assessorato all'Agricoltura e Pesca della Regione Puglia ha ufficializzato l'adozione del parametro 2023 per l'assegnazione degli indennizzi finanziari a sostegno dei mitilicoltori di Taranto colpita dalle morie estive. L'aggiornamento normativo giunge al termine di un fitto dialogo con i rappresentanti del settore, finalizzato a porre riparo alle penalizzazioni derivanti dall'adozione di parametri storici non rappresentativi. Grazie al nuovo schema contabile, le aziende agricole e marittime potranno rendicontare con maggiore precisione le perdite effettive patite e accedere al riparto delle risorse regionali e nazionali stanziato per l'emergenza. L'intervento punta a mettere in sicurezza il tessuto economico jonico e ad accompagnare le imprese lungo il percorso di ripresa e modernizzazione degli impianti. Gli operatori accolgono favorevolmente l'adozione del provvedimento, evidenziando come l'accesso tempestivo alle risorse finanziarie sia indispensabile per affrontare le spese di gestione ordinaria e preparare le attività per la stagione successiva.



Leggi l'articolo su: <https://www.pugliapress.org/2026/09/01/mitilicoltura-taranto-indennizzi-2023/>

PUGLIALIVE.NET

La decisione della Regione Puglia di ridefinire le modalità e i parametri di calcolo dei fondi compensativi per la mitilicoltura rappresenta una vittoria importante per le organizzazioni rappresentative del settore marittimo. Con la scelta dell'annualità 2023 quale riferimento base per la quantificazione delle perdite di fatturato, vengono pienamente accolte le istanze avanzate dalle cooperative di categoria. Le prolungate crisi termiche e la riduzione della produttività registrata nei bacini jonici avevano messo in ginocchio numerosi operatori, rendendo inefficaci le precedenti misure di aiuti pubblici. La modifica procedurale offre una concreta e immediata boccata d'ossigeno finanziario, tutelando la sopravvivenza economica di un settore produttivo strategico per la Puglia. Gli enti regionali hanno ribadito che la liquidazione dei fondi avverrà in tempi contratti, al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese colpite e scongiurarne il fallimento. Le associazioni datoriali sottolineano come questo intervento debba far parte di una strategia più vasta, indirizzata sia al risanamento ambientale del Mar Piccolo sia alla diversificazione delle tecniche di allevamento.



Leggi l'articolo su: <https://www.puglialive.net/mitilicoltura-cambia-il-parametro-per-gli-indennizzi-accolte-le-richieste-delle-organizzazioni/>

TARANTOTODAY.IT

Svolta decisiva nell'iter di erogazione degli indennizzi finanziari destinati ai mitilicoltori tarantini duramente provati dai danni climatici e dalle eccezionali morie di molluschi. La Giunta Regionale della Puglia ha approvato formalmente il nuovo criterio normativo che prende come base di calcolo dei ristori i fatturati e i volumi produttivi certificati nel corso dell'anno 2023. La rettifica è giunta in seguito alle proteste e al serrato confronto condotto dalle sigle rappresentative del comparto, le quali avevano segnalato l'inadeguatezza dei parametri stabiliti in precedenza. Il ricorso ai dati del 2023 consente una fotografia fedele del potenziale economico degli impianti prima delle devastanti ondate di calore estivo, garantendo un ristoro equo e proporzionato per i produttori locali. L'Amministrazione regionale ha disposto la semplificazione dell'iter procedurale per la verifica dei requisiti, consentendo l'erogazione tempestiva delle somme destinate alle imprese. I rappresentanti sindacali hanno espresso apprezzamento per il risultato raggiunto, richiamando l'attenzione sull'urgenza di affiancare agli indennizzi diretti politiche strutturali di prevenzione e salvaguardia della risorsa idrica e produttiva del Mar Piccolo.



Leggi l'articolo su: <https://www.tarantotoday.it/attualita/mitilicoltura-tarantina-2023-parametro-indennizzi-moria-mitili-01-09-2026.html>

TARANTINITIME.IT

Importanti novità amministrative interessano le imprese della mitilicoltura tarantina danneggiate dalle perdite produttive dovute alle elevate temperature e alle anomalie ambientali degli ultimi anni. La Regione Puglia ha disposto la modifica dei criteri per il calcolo e l'erogazione degli indennizzi finanziari, stabilendo che l'anno 2023 costituirà il parametro temporale di riferimento ufficiale per quantificare i danni subiti. La decisione raccoglie le richieste avanzate dalle organizzazioni di categoria, garantendo un'equa determinazione dei ristori economici e superando le incongruenze dei precedenti parametri di calcolo. La misura consente alle imprese agricole e di pesca colpite da estese morie di molluschi di accedere a contributi commisurati al valore reale della produzione storica persa. Le associazioni sindacali esprimono soddisfazione per il provvedimento, definito fondamentale per dare respiro finanziario alle imprese e prevenire il default del settore. Gli uffici regionali hanno assicurato la massima celerità nelle procedure di lavorazione delle domande per garantire che le risorse finanziarie vengano liquidate tempestivamente agli aventi diritto.



Leggi l'articolo su: <https://www.tarantinitime.it/2026/09/02/mitilicoltura-a-taranto-cambia-il-criterio-per-gli-indennizzi-per-le-imprese-colpite-dalla-moria-varra-il-2023/>

6 settembre

SIGEA-APS.IT



Vito Felice Uricchio

La Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA-APS) ha proclamato ufficialmente i vincitori della VI edizione del Premio "La salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato, la gestione responsabile del territorio e delle sue risorse e la prevenzione e mitigazione dei pericoli naturali" per l'anno 2026. L'ambito riconoscimento è stato assegnato a Maria Teresa Lettieri, dirigente del Servizio per la geologia strutturale e marina di ISPRA, e a Vito Felice Uricchio, dirigente di ricerca del CNR e Commissario Straordinario per le Bonifiche dell'area di Taranto. La cerimonia ufficiale di consegna dei premi è stata programmata per il 17 settembre 2026 a Ferrara, presso la Red Room di RemTech Expo, e condotta dai membri del Consiglio Direttivo SIGEA-APS Adele Garzarella e Luciano Masciocco. A Maria Teresa Lettieri il premio è stato conferito per l'impegno profuso nella ripresa del Programma CARG, la cui cartografia geologica rappresenta uno strumento essenziale per la pianificazione territoriale e l'orientamento delle decisioni parlamentari. A Vito Felice Uricchio è stato riconosciuto il merito di aver saputo integrare al massimo livello competenze scientifiche rigorose, visione strategica e responsabilità amministrativa, gestendo quotidianamente una delle emergenze ambientali più complesse d'Italia attraverso interventi concreti mirati alla bonifica, alla riqualificazione ecologica del territorio e alla tutela della salute pubblica della comunità tarantina.

Leggi l'articolo su <https://sigea-aps.it/avvisi/premio-sigea-aps-2026/>

6 settembre

SIGEA-APS.IT (FACEBOOK)

Post di SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale



SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale

6 settembre alle ore 12:14 · 🌐



Vi aspettiamo a Ferrara il 17 settembre 2026 per la consegna della VI edizione del Premio SIGEA-APS per "La salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato, la gestione responsabile del territorio e delle sue risorse e la prevenzione e mitigazione dei pericoli naturali".

I vincitori di quest'anno sono Maria Teresa Lettieri e Vito Felice Uricchio.

I premi saranno consegnati da Adele Garzarella e Luciano Masciocco, componenti del Consiglio Direttivo della SIGEA-APS, in occasione di Remtech-Expo.

📍 Dove: Red Room – 1° Piano, Fiera di Ferrara

🕒 Ora: 17:40

Per saperne di più: <https://sigea-aps.it/avvisi/premio-sigea-aps-2026/>



7 settembre

TRMT.IT



TRM TV propone un'analisi dettagliata sulle complesse dinamiche economiche, sanitarie e climatiche che stanno interessando la mitilicoltura tarantina in questo scorcio di fine estate. L'approfondimento giornalistico esamina le criticità patite dal comparto a causa delle elevate temperature marine e delle restrizioni operative derivanti dalla presenza di inquinanti in alcune porzioni del Mar Piccolo. Attraverso le interviste rilasciate dai rappresentanti delle cooperative locali e dai tecnici ambientali, vengono ripercorse le tappe principali delle trattative avviate con le istituzioni pubbliche per la revisione dei disciplinari e l'assegnazione dei ristori. Viene posto in rilievo il ruolo strategico degli interventi di rigenerazione ambientale promossi dal Commissario di Governo per garantire la graduale bonifica dei fondali e la messa in sicurezza delle aree produttive. Lo speciale televisivo sottolinea l'urgenza di attuare una strategia d'insieme capace di coniugare le tecnologie di mitilicoltura sostenibile, le garanzie per la salute dei consumatori e le tutele reddituali per le marinerie locali, risorse fondamentali per la stabilità socio-economica tarantina.

Leggi l'articolo su: https://www.trmtv.it/attualita/2026_09_07/570118.html

BUONASERA24.IT

La rimodulazione dei calendari operativi per le fasi di prelievo, semina e spostamento dei molluschi rappresenta la proposta principale avanzata per salvaguardare la produzione di cozze nel Mar Piccolo. Le autorità preposte e le associazioni di categoria concordano sulla necessità di adattare i tempi della mitilicoltura ai nuovi picchi termici e alle finestre sanitarie previste dalle norme regionali. L'introduzione di nuovi calendari gestionali consentirà agli operatori di anticipare la raccolta o di trasferire per tempo il prodotto verso bacini o impianti d'altura più freschi e salubri, evitando le fasi di maggior surriscaldamento estivo. Tale riorganizzazione operativa risponde direttamente all'esigenza di limitare la mortalità da caldo e la prolungata esposizione degli allevamenti alle zone interessate da storici inquinanti nei mesi estivi. Gli addetti ai lavori rimarkano che la flessibilità temporale rappresenta una misura indispensabile per tutelare gli investimenti delle marinerie locali. La proposta si inserisce nell'ambito dei lavori conclusivi del tavolo di concertazione tra la Regione Puglia, la Asl locale e gli organi commissariali preposti alla rigenerazione ambientale del territorio.



Leggi l'articolo su: <https://www.buonasera24.it/news/cronaca/928165/mitilicoltura-tarantina-verso-nuovi-calendari-per-raccolta-e-trasferimento-dei-mitili.html>

MEDIASETINFINITY.MEDIASET.IT

L'edizione delle ore 13:00 del TG5 dedica un approfondito servizio d'attualità e di inchiesta alla crisi della mitilicoltura e alle sfide legate al surriscaldamento delle acque nel Golfo di Taranto. Nel corso del reportage vengono mostrate le immagini dei bacini produttivi e raccolte le testimonianze drammatiche dei miticoltori locali, messi in ginocchio dalle temperature record rilevate nei mesi estivi. Il servizio mette in luce le iniziative scientifiche avviate per contrastare la moria dei molluschi, focalizzandosi sugli studi condotti dalla Struttura Commissariale guidata da Vito Felice Uricchio e sugli sforzi per l'adattamento delle colture al nuovo scenario climatico. Ampio spazio viene riservato al valore culturale, gastronomico ed economico che la coltivazione dei mitili rappresenta per la città e per la Puglia intera, sottolineando la necessità di interventi tempestivi da parte dello Stato e dell'Unione Europea. Le immagini e gli interventi degli esperti nazionali confermano l'importanza di coordinare le attività di bonifica dei fondali con la tutela attiva del lavoro marittimo, preservando un'identità produttiva plurisecolare.



Guarda il servizio su: https://mediasetinfinity.mediaset.it/video/tg5/edizione-ore-1300-del-7-settembre_F314202201099801

BARI.REPUBBLICA. IT



Di fronte ai devastanti effetti dei cambiamenti climatici e all'innalzamento record delle temperature marine, il Commissario Straordinario per le Bonifiche Vito Felice Uricchio ha annunciato un innovativo progetto di ricerca scientifica incentrato sullo studio delle cosiddette "super cozze". In seguito alle prolungate ondate di calore estivo che hanno provocato ingenti morie di molluschi nei bacini di Taranto, gli studiosi hanno individuato esemplari in grado di tollerare temperature superiori ai 30 gradi centigradi senza soccombere. Il progetto, condotto in stretta sinergia con la comunità scientifica e gli enti di ricerca nazionali, punta a selezionare biologicamente e a riprodurre questi ceppi particolarmente resistenti per salvare la mitilicoltura locale dal collasso climatico. L'iniziativa unisce la risposta all'emergenza ambientale all'innovazione genetica e biotecnologica, fornendo una speranza concreta agli allevatori duramente colpiti dai cali di produzione. Il Commissario Uricchio ha ribadito che la salvaguardia del patrimonio produttivo del Mar Piccolo passa necessariamente per l'adattamento scientifico alle nuove condizioni ambientali e per l'applicazione di soluzioni di sviluppo ecocompatibile.

Leggi l'articolo su:

https://bari.repubblica.it/cronaca/2026/09/07/news/uricchio_studiamo_le_super_cozze_sopravvivono_oltre_i_30_gradi_taranto_moria_caldo-425568658/amp/?shem=dsdf,sharefoc,agadiscoverSDL,sh/x/discover/m1/4

8 settembre

CORRIEREDITARANTO.IT



Regione Puglia e Struttura Commissariale straordinaria per le bonifiche hanno avviato un coordinamento congiunto volto a rivedere la normativa che disciplina le attività produttive nel Mar Piccolo. L'obiettivo principale consiste nell'adeguare le disposizioni vigenti alle recenti trasformazioni ambientali e climatiche, introducendo regole operative più flessibili e al passo con le esigenze del settore. Tra le priorità emerse vi è la ridefinizione dei calendari per il trasferimento del prodotto e la razionalizzazione delle aree destinate alla crescita delle cozze. Il confronto punta a coniugare la tutela della salute pubblica con la salvaguardia economica delle imprese locali attraverso interventi normativi mirati. Le istituzioni intendono accelerare l'iter procedurale per garantire tempestività alle misure previste e sostenere la continuità lavorativa degli operatori.

Leggi l'articolo su: <https://www.corriereditaranto.it/2026/09/08/mitilicoltura-tavolo-tecnico-per-rivedere-ordinanza/>

VIRGILIO.IT



L'approfondimento istituzionale dedicato alla decontaminazione dei prodotti ittici e alla riconversione sostenibile della mitilicoltura tarantina ha tracciato il punto della situazione sulle strategie necessarie per sostenere gli operatori locali. La riunione ha evidenziato la necessità di aggiornare costantemente i protocolli di monitoraggio igienico e di favorire il trasferimento dei mitili verso zone di stabulazione prive di contaminazioni nelle fasi più critiche dell'anno. La cooperazione tra enti locali, azienda sanitaria e uffici commissariali punta a superare l'approccio puramente emergenziale per adottare una pianificazione pluriennale fondata sulla prevenzione e sull'innovazione scientifica. L'obiettivo primario risiede nella salvaguardia di un marchio d'eccellenza e nella protezione delle centinaia di addetti alla filiera che affrontano le ricadute delle storiche criticità ambientali del Mar Piccolo. I partecipanti hanno espresso la ferma volontà di proseguire nel solco del confronto aperto con le organizzazioni rappresentative della categoria, al fine di garantire la rapida operatività dei nuovi regolamenti e rilanciare l'economia del mare.

Leggi l'articolo su:

https://www.virgilio.it/italia/taranto/notizielocali/decontaminazione_delle_cozze_e_futuro_de_lla_mitilicoltura_tarantina_incontro_istituzionale_ieri-77343066.html

NOINOTIZIE.IT



I processi tecnologici di decontaminazione dei molluschi e le prospettive di rilancio del comparto marittimo tarantino sono stati al centro di un vertice istituzionale svolto alla presenza di tecnici regionali, esperti ambientali e autorità sanitarie. L'incontro ha permesso di valutare l'efficacia dei sistemi di depurazione avanzata e la possibilità di estendere le finestre temporali per il prelievo e la lavorazione dei mitili nel rispetto della salute pubblica. Durante il dibattito è stata rimarcata l'importanza di coniugare l'eccellenza produttiva del prodotto simbolo di Taranto con le più avanzate tecnologie biologiche per l'abbattimento degli inquinanti residui. Le istituzioni coinvolte hanno ribadito l'impegno prioritario nel sostenere gli impianti di depurazione e stabulazione a terra, offrendo agli operatori strumenti innovativi capaci di incrementare la competitività commerciale del prodotto sui mercati nazionali ed esteri. L'iniziativa rappresenta una tappa chiave verso la riorganizzazione complessiva della filiera della mitilicoltura tarantina, promuovendo interventi coordinati capaci di coniugare sostenibilità ambientale, certezza sanitaria e crescita economica per il territorio jonico.

Leggi l'articolo su: <https://www.noinotizie.it/08-09-2026/decontaminazione-delle-cozze-e-futuro-della-mitilicoltura-tarantina-incontro-istituzionale/>

CRONACHETARANTINE.IT



Si preannuncia una svolta istituzionale determinante per il futuro dei mitilicoltori tarantini grazie all'intesa raggiunta tra gli uffici regionali e la Struttura Commissariale guidata da Vito Felice Uricchio. Nel corso dell'ultimo vertice è stata concordata la volontà comune di accelerare la revisione delle restrizioni vigenti per consentire un riavvio programmato ed efficiente del comparto ittico. L'aggiornamento delle disposizioni amministrative e sanitarie consentirà una gestione più dinamica della raccolta e della decontaminazione dei mitili, adeguando le misure alle reali condizioni ecologiche riscontrate nei bacini del Mar Piccolo. Parallelamente, il Commissario Straordinario ha confermato l'accelerazione dei cantieri e dei progetti legati alle bonifiche e alla rimozione dei sedimenti inquinati, considerati preconditione essenziale per il definitivo risanamento dell'ecosistema marino. L'azione congiunta istituzionale mira a garantire certezza del diritto e sostegni concreti a centinaia di famiglie e imprese del territorio. Le associazioni datoriali ed ecologiche salutano l'intesa come un segnale di svolta dopo anni di incertezze e ritardi, chiedendo tuttavia un cronoprogramma stringente sulle fasi attuative della nuova ordinanza.

Leggi l'articolo su: <https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/17845-mitilicoltura-svolta-istituzionale-regione-e-commissario-pronti-ad-aggiornare-lordinanza-e-accelerare-gli-interventi>

9 settembre

GIORNALEDIPUGLIA.COM



Le elevate temperature estive che si sono registrate nelle acque marittime del bacino tarantino hanno provocato una gravissima emergenza ambientale ed economica, causando un violento shock termico negli impianti di allevamento dei molluschi. La situazione appare particolarmente critica per quanto riguarda il seme di cozza destinato alla produzione della prossima stagione, la cui mortalità ha raggiunto livelli d'allarme tali da ipotecare il futuro dell'intera filiera locale. Le associazioni di categoria e le organizzazioni datoriali hanno lanciato un accorato appello alle istituzioni regionali e nazionali, sottolineando il concreto rischio di un definitivo azzeramento produttivo per centinaia di piccole e medie imprese a conduzione familiare. Le persistenti anomalie climatiche mettono a durissima prova la naturale capacità di adattamento e di sopravvivenza dei mitili, costringendo gli operatori a richiedere a gran voce interventi finanziari straordinari e l'immediata attivazione dello stato di calamità per il settore ittico. Accanto ai ristori per la perdita di fatturato, si rende indispensabile l'adozione di nuove strategie gestionali capaci di rimodulare i tempi e le modalità di allevamento, introducendo sistemi di protezione dagli shock termici e nuove rotazioni delle aree di crescita. Il prolungarsi di tali condizioni ambientali sfavorevoli rischia infatti di compromettere non solo l'economia del mare ma anche il patrimonio socioculturale e gastronomico legato a questa storica tradizione del territorio ionico.

Leggi l'articolo su: <https://www.giornaledipuglia.com/2026/08/mitilicoltura-allarme-per-il-caldo-nel.html>

ANTENNASUD.COM



L'approfondimento video offre una panoramica dettagliata e documentata sulle attività di sperimentazione e monitoraggio scientifico avviate per studiare l'adattabilità e la risposta biologica delle popolazioni di molluschi resistenti alle alterazioni climatiche. Attraverso una serie di rilievi diretti effettuati nelle acque del bacino e mirate analisi di laboratorio, i biologi marini analizzano costantemente la vitalità del seme e i parametri metabolici degli animali al variare dell'ossigenazione e della temperatura. I dati raccolti sul campo forniranno indicazioni fondamentali e linee guida operative per consentire ai mitilicoltori di riorganizzare la disposizione degli impianti di allevamento e di adottare metodologie d'intervento più idonee alla tutela della risorsa. Il documentario evidenzia l'importanza primaria di un approccio scientificamente rigoroso per ridurre drasticamente la percentuale di mortalità estiva delle cozze e garantire la salubrità e la sostenibilità dell'intera catena produttiva. L'alleanza strategica tra gli istituti di ricerca, le istituzioni pubbliche e le cooperazioni locali si rivela il tassello essenziale per superare la fase emergenziale e costruire una prospettiva di crescita duratura, salvaguardando il lavoro e la tradizione identitaria di centinaia di famiglie collegate alle attività marittime del territorio tarantino.

Guarda il video su: <https://www.youtube.com/watch?v=IYF1FkCDEPM>

11 settembre

ANTENNA SUD.COM



In Prefettura a Taranto un nuovo tavolo tecnico per intervenire sulla crisi della mitilicoltura, dovuta alle alte temperature che causano la moria delle cozze. Ad Antenna Sud il Commissario di Governo per le bonifiche ha illustrato una soluzione allo studio: realizzare una infrastruttura, la prima al mondo, con vasche in grado di far maturare correttamente il seme di una varietà più resistente della cozza. Un sistema coadiuvato dalle alghe, in grado di garantire ossigeno e produrre anche bioetanolo che potrebbe essere utilizzato per produrre combustibile per gli aerei, un introito che potrebbe sostenere il comparto. Con il responsabile del Cis di Taranto, l'onorevole Dario Iaia, si punta anche a fare pressing sulla Regione affinché modifichi l'ordinanza del 2011 sullo spostamento dei mitili.

Leggi articolo su: <https://www.antennasud.com/moria-cozze-a-taranto-ecco-le-soluzioni-allo-studio/>

Sud
Oltre l'Ilva

40 milioni

RISORSE BLOCCATE
La denuncia del deputato Dario Iaia: «Ci sono risorse per l'housing sociale ancora bloccate: attendiamo risposte dal Comune»

Taranto e le occasioni di rinascere con bonifiche, sport e rigenerazione

I progetti. La città si misurerà in autunno con i problemi legati all'Ilva ma anche con le prospettive di investimenti, eventi e riqualificazione urbana

Domenico Palmiotti

Il autunno di Taranto è fatto di grandi problemi ma anche di prospettive da cogliere e di potenzialità da sfruttare. C'è l'ex Ilva che sovrasta, con tutte le ipercussioni su lavoratori diretti e indiretti, nonché sulle imprese appaltatrici e dell'indotto. Solo pochi giorni fa l'associazione Aligi ha annunciato 2.500 licenziamenti collettivi che il governo ora cerca di bloccare. Ma c'è anche altro: l'evoluzione del polo aeronautico che ruota attorno a Leonardo, con la divisione Aerostrutture uscita dalla crisi degli anni passati, la ripresa degli ordini Boeing per le fusoliere del 787, la riattivazione del terzo turno di lavoro e le assunzioni nello stabilimento di Grottaglie. Ci sono inoltre i post Giochi del Mediterraneo e i piani per la bonifica e quelli del Just Transition Fund (JTF) e del Contratto istituzionale di programma (Cis) che devono proseguire.

Taranto è un cantiere aperto e nuove opportunità ci si augura possano venire dagli investimenti che, a margine dei tavoli sull'ex Ilva di agosto, il ministro delle Imprese, Adolfo

Urso, ha annunciato.

«Sono stati presentati oltre 17 progetti per investimenti complessivi di oltre 2 miliardi su almeno otto settori e una prospettiva occupazionale rilevante», ha dichiarato Urso. Tra i nomi ci sono Vestas, Pirelli, Webuild e Renxia. Le aree dove allocare gli investimenti sono state anche individuate, ma a questi progetti ora vanno date gambe, oltre ad acquisire la conferma da parte dei proponenti.

Ma oltre l'ex Ilva e la nuova industrializzazione, ci sono altre partite aperte, tra cui la gestione degli impianti sportivi dei Giochi del Mediterraneo - un successo la ventesima edizione svoltasi a Taranto dal 21 agosto al 3 settembre - per i quali solo a Taranto sono stati investiti dal Governo 170 milioni su un totale di 275. «Si sono chiusi gli avvisi del Comune per sollecitare i privati alla gestione di sette impianti», dichiara il vice sindaco Maria Giorno, che è stato a capo

della macchina organizzativa. «Due privati per tre impianti li abbiamo già individuati. C'è da lavorare per procedere alle assegnazioni. Bisogna mettere a frutto gli impianti dei Giochi. Su alcuni sono ancora in corso rifiniture e chiusura cantieri, quindi la disponibilità tangibile degli impianti avverrà probabilmente verso fine anno. Non esistono alternative all'alleanza con i privati. L'indisponibilità di risorse in bilancio da parte del Comune non permette di immaginare una gestione pubblica. Coinvolgendo i privati giusti, le federazioni sportive e il Coni, ci sono le condizioni perché gli impianti possano dare risultati importanti. Resta il problema dello stadio del nuoto, con una previsione di costi molto più alta rispetto agli altri impianti. Stiamo valutando diverse possibilità come una gestione incrociata tra Coni e altre realtà pubbliche come le forze armate e la scuola». «C'è altro - aggiunge Giorno - dovremo concludere i cantieri più importanti a Taranto a partire da città vecchia, dove dovremo concludere le piazze Castello e Fontana e gli ipogei. Far partire i cantieri di siti archeologici e Mura Aragonesi. Nel complesso per la città vecchia ci sono più di 100 milioni. Inoltre, nel-



Le strutture.
Stadio Iacovone a Taranto che ha ospitato l'inaugurazione dei «Giochi del Mediterraneo»

I PILASTRI

Industria
Ipotizzati 17 progetti da 2 miliardi per ridurre l'impatto della crisi dell'Ilva.

Rigenerazione
Sono da completare gli interventi già in corso della città vecchia e da far partire i cantieri di siti archeologici e mura aragonesi. Sono disponibili 100 milioni

Bonifiche
Nell'ambito del Cis finanziata la pulizia del secondo seno del Mar Piccolo

Dopo i Giochi del Mediterraneo si pensa come gestire le nuove strutture con società pubblico-privato

L'isola antica sono previsti social housing e il restauro dei Palazzi D'Ayala, Carducci e Calò. Nel centro città, invece, per il ripristino delle facciate di Palazzo Archita, la gara, da 10 milioni circa, si è chiusa, adesso dobbiamo individuare l'aggiudicatario. Invece sulle Irt - progetto da 320 milioni - sono da completare l'infrastruttura, preparare la messa in esercizio. Che avverrà ad inizio 2027».

«Per il Contratto istituzionale di sviluppo - dichiara il deputato Dario Iaia, responsabile unico Cis su nomina del ministro Tommaso Foti - devono partire quanto prima i cantieri della città vecchia essendo state aggiudicate le relative gare. Inoltre, entro dicembre la Marina Militare deve chiudere la progettazione del nuovo ponte girevole e far partire la gara d'appalto integrato. Il 2027 sarà l'anno dell'aggiudicazione e della costruzione per montare poi il nuovo ponte nel 2028». Iaia lancia però un allarme: «Purtroppo ci sono risorse ancora bloccate: una quarantina di milioni sull'housing sociale nella città vecchia: attendiamo risposte dal Comune che sta interloquendo con investitori privati. Sono già partite delle diffide».

Ancora riqualificazione. «A settembre, finanziato dal Cis, sarà pianificata la pulizia del secondo lotto del secondo seno del Mar Piccolo - annuncia Vito Uricchio, commissario di Governo per la bonifica di Taranto -». Dopo aver ripulito l'area a terra, si interverrà su quella a mare. È un'azione propedeutica al Sea Hub, progetto di recupero costiero finanziato dal Jf dove siamo partner del Comune. Sul Sea Hub attendiamo l'avvio della procedura negoziale dalla Regione per presentare il quadro delle esigenze. Invece è completata una fase del progetto Fillire Verdi, anch'esso del Jf, e a settembre lanciamo la gara per circa 13 milioni. Sono interessati 90 ettari sparsi nel territorio. Aree pubbliche dove saranno messe a dimora piante in grado di «catturare» le sostanze inquinanti rigenerando il terreno».

© FOTOGRAFIA BERNARDINI

ANTENNA SUD.COM



Di fronte all'aggravarsi dei danni provocati dal surriscaldamento delle acque del Mar Piccolo, gli operatori della mitilicoltura tarantina e i tecnici di settore si sono riuniti per valutare l'attuazione di contromisure immediate e praticabili. Tra le opzioni strategiche attualmente al vaglio degli esperti figura il trasferimento anticipato e coordinato del prodotto dalle zone interne e più calde verso aree marittime aperte, caratterizzate da una maggiore profondità e da un continuo ricambio d'acqua. Parallelamente, si sta riflettendo sull'opportunità di riprogettare le tradizionali strutture dei filari di allevamento, adottando materiali modulari e soluzioni tecnologiche atte ad abbassare la temperatura percepita dai molluschi nelle fasi più calde dell'anno. La priorità assoluta condivisa tra le cooperative e gli enti locali risiede nel limitare al minimo la percentuale di mortalità delle cozze, tutelando al contempo la sicurezza economica e il reddito dei lavoratori dell'indotto marittimo. L'introduzione di moderni protocolli di monitoraggio ecologico e chimico-fisico in tempo reale consentirà inoltre di prevedere con un discreto margine di anticipo i picchi di sofferenza termica delle acque, permettendo ai produttori di intervenire tempestivamente con le operazioni di movimentazione dei mitili prima che si inneschi il processo degenerativo e si comprometta irrimediabilmente la raccolta stagionale

Guarda il servizio su: <https://www.antennasud.com/moria-cozze-a-taranto-ecco-le-soluzioni-allo-studio/>

I PUGLIESI. COM (FACEBOOK)



Nel contesto segnato dai drammatici effetti del cambiamento climatico e dalle persistenti ondate di calore estivo, le indagini sul campo condotte all'interno dei bacini marittimi locali hanno fatto emergere un elemento di straordinaria speranza per l'intero comparto. Diversi gruppi di mitili hanno infatti mostrato un'eccezionale capacità di sopravvivenza fisiologica, riuscendo a resistere senza apparenti danni cellulari a temperature dell'acqua ben superiori ai trenta gradi centigradi. Ribattezzati informalmente dalla comunità locale con il nome di \"super cozze\", questi esemplari biologicamente resilienti rappresentano un patrimonio genetico di inestimabile valore per la difesa della biodiversità e il futuro della maricoltura locale. L'eccezionale scoperta ha immediatamente attirato l'attenzione del mondo scientifico e delle rappresentanze dei produttori, i quali vedono nella selezione mirata e nella successiva riproduzione controllata di questi ceppi termotolleranti la chiave di svolta per contrastare gli effetti devastanti del riscaldamento globale. La possibilità di ripopolare gli impianti di coltivazione con molluschi capaci di superare le crisi estive senza subire morie di massa apre scenari innovativi e incoraggianti per l'economia ionica, consentendo di preservare l'identità di un prodotto gastronomico d'eccellenza riconosciuto a livello internazionale.

Leggi l'articolo su: <https://www.facebook.com/ipugliesi/posts/a-taranto-le-chiamano-gi%C3%A0-super-cozze-sono-mitili-che-hanno-mostrato-una-capacit/1632989255049889/>

INITALIA.VIRGILIO.IT (FACEBOOK)



L'Università degli Studi di Bari ha promosso un importante ed articolato progetto di ricerca scientifica interdisciplinare volto ad analizzare nel dettaglio le caratteristiche fisiologiche e genetiche dei molluschi sopravvissuti alle recenti ed intense ondate di calore estivo. Sotto la supervisione di docenti ed esperti del settore, lo studio punta ad identificare con esattezza le varianti Genomiche responsabili della marcata resistenza allo stress termico mostrata dagli esemplari superstiti del Mar Piccolo. L'obiettivo primario del programma consiste nella creazione di un protocollo scientifico di riproduzione assistita e selezione biologica, capace di fornire agli allevatori locali un seme certificato ad elevata tolleranza alle alte temperature dell'acqua. L'iniziativa rappresenta una risposta concreta e lungimirante all'emergenza climatica, mettendo le competenze accademiche avanzate al diretto servizio del tessuto produttivo e del patrimonio socio-economico del territorio tarantino. L'integrazione tra l'innovazione scientifica e i saperi tradizionali dei mitilicoltori potrà così trasformare una grave ed endemica situazione di crisi in un'opportunità di sviluppo e rilancio per il settore della maricoltura. La comunità scientifica confida inoltre che l'esperienza maturata sui bacini ionici possa diventare un modello di adattamento ecologico esportabile in altre aree costiere del Mediterraneo interessate dal medesimo fenomeno.

Leggi l'articolo su: <https://initalia.virgilio.it/cosa-sono-super-cozze-perche-speranza-taranto-131823>

TELERAMANNEWS



Le associazioni esprimono piena soddisfazione per l'incontro con il Sottosegretario Masaf Sen. Patrizio La Pietra sul rilancio della mitilicoltura ionica. All'incontro, promosso dall'On. Dario Iaia, dal Consigliere Regionale Vietri e dal Comunale Lazzaro, hanno partecipato Capitaneria di Porto-Guardia Costiera e la Presidente Puglia di Confcooperative Filomena Sacco. Condivisa la necessità di un piano industriale complessivo, che coinvolga tutti i livelli istituzionali, dalla produzione alla commercializzazione e promozione del prodotto identitario di Taranto. Centrale il tema della legalità, condizione fondamentale per il vero rilancio del comparto. Le associazioni evidenziano con particolare apprezzamento l'intervento dell'On. Iaia: grazie allo studio importante finanziato dal CIS e commissionato dal Commissario Straordinario prof. Vito Uricchio, è oggi possibile e concreto rivedere l'ordinanza sull'obbligo di trasferimento dei mitili a febbraio dal Primo al Secondo Seno. Un risultato che testimonia l'efficienza e la visione strategica della struttura commissariale e che deve tradursi rapidamente in una revisione normativa da parte della Regione Puglia.

Leggi l'articolo su: https://www.youtube.com/watch?v=B3ilO2_Cv3A

MANDURIA.OGGI.IT



L'articolo offre una disamina approfondita sulla grave e perdurante crisi produttiva che sta colpendo l'intero comparto della mitilicoltura tarantina, causata dalle prolungate ed eccezionali ondate di calore estivo e dal conseguente fenomeno di deossigenazione delle acque del bacino idrico. L'analisi evidenzia le drammatiche ripercussioni economiche e sociali per l'indotto locale, sottolineando lo stato di forte sofferenza delle imprese costrette a fare i conti con tassi di mortalità del prodotto eccezionalmente elevati. Nel testo si dà ampio risalto alle istanze pressanti avanzate dalle associazioni di categoria e dai sindacati all'indirizzo delle istituzioni regionali e nazionali per ottenere la concessione rapida ed efficace di fondi di ristoro e di sostegno alla liquidità aziendale. L'intervento giornalistico pone l'accento sulla priorità di impostare una pianificazione strategica di lungo periodo, in grado di coniugare le misure d'emergenza con l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e con la ripermetrazione delle aree destinate alle concessioni demaniali marittime. La tutela della filiera ittica tarantina passa infatti attraverso la capacità di adattare le tecniche tradizionali di coltura alle mutate condizioni ambientali, salvaguardando la redditività degli impianti e la continuità occupazionale dei lavoratori del settore.

Leggi l'articolo su: <https://www.manduriaoggi.it/?news=76253>

17 settembre

RAI NEWSMSN.COM



Il servizio video di RaiNews è dedicato al ventennale di RemTech Expo a Ferrara, la manifestazione di riferimento nazionale sulle bonifiche e sulla tutela del territorio. La corrispondenza sottolinea il traguardo dei vent'anni di attività della piattaforma tecnologica che riunisce esperti, imprese e istituzioni. Durante l'evento si è discussa l'importanza delle tecnologie innovative per la rigenerazione dei siti contaminati e la gestione del dissesto idrogeologico. Ampio spazio è stato dato alle buone pratiche nazionali ed europee nei settori del risanamento ambientale, dell'economia circolare e della transizione ecologica. Il reportage evidenzia il ruolo centrale dell'Expo nel promuovere il dialogo tra la comunità scientifica e i decisori politici per la protezione del suolo e delle acque. Viene sottolineata la necessità di investire in ricerca e innovazione per affrontare efficacemente le sfide del cambiamento climatico. Festeggiare vent'anni di RemTech Expo conferma la crescita di una cultura ambientale solida e orientata alla sostenibilità del Paese.

Leggi l'articolo su: <https://www.rainews.it/video/2026/09/corti-futuri-una-sfida-creativa-anche-grazie-allai-393c4a2b-3b61-4548-80e3->

NOI NOTIZIE.IT

Al commissario straordinario per le bonifiche dell'area di Taranto oggi il premio Sigea

FELICE VITO URICCHIO

17 Settembre 2026



Premio SIGEA-APS a Vito Felice Uricchio in occasione delle giornate del RemTech Expo a Ferrara per l'eccezionale lavoro svolto dal Commissario Straordinario nelle attività di bonifica e messa in sicurezza dell'area critica di Taranto. Viene evidenziato come Uricchio, forte della sua esperienza di ricercatore scientifico presso il CNR, rappresenti una figura di fondamentale cerniera tra il mondo della ricerca accademica e la complessa macchina dell'amministrazione pubblica. Nello specifico, le motivazioni del premio rimarcano il valore delle sue scelte strategiche volte alla salvaguardia delle risorse naturali, dell'ambiente circostante e della salute dei cittadini. Il riconoscimento attribuisce grande rilevanza alla geologia ambientale come disciplina cardine per comprendere e risolvere i rischi del territorio. La figura del Commissario viene additata a modello di rigore scientifico e senso dello Stato, capace di affrontare emergenze ambientali articolate promuovendo percorsi di riqualificazione sostenibile, trasparenza nelle procedure e costante dialogo con le comunità locali.

Leggi l'articolo su: <https://www.noinotizie.it/17-09-2026/al-commissario-straordinario-per-le-bonifiche-dellarea-di-taranto-oggi-il-premio-sigea/>

ZAZOOM.IT

 Zazoom Social News Ultima ora Guida TV Tecnologia Cruciverba Segnala Blog Cos'è Accedi

Al commissario straordinario per le bonifiche dell'area di Taranto oggi il premio Sigea Felice Vito Uricchio

Da [noinotizie.it](https://www.noinotizie.it) 17 set 2026 |  Ascolta la notizia

Il portale Zazoom riprende l'importante notizia dell'attribuzione del Premio SIGEA-APS 2026 al Commissario Straordinario per le bonifiche di Taranto, Vito Felice Uricchio. L'articolo sintetizza gli scopi statuari e l'alto valore etico e scientifico dell'iniziativa promossa dalla Società Italiana di Geologia Ambientale. Viene richiamata l'importanza della cerimonia svoltasi durante l'Hub tecnologico di RemTech Expo, evento di riferimento a livello nazionale per la transizione ecologica e le bonifiche. Il pezzo sottolinea l'impegno costante dimostrato dal premiato nel coniugare le evidenze scientifiche con le decisioni di governance locale. Si fa particolare menzione del ruolo decisivo che la cultura geologica e la geoetica rivestono nella gestione dei siti industriali e complessi. La premiazione di Uricchio testimonia l'efficacia di un approccio multisettoriale, in cui lo studio analitico del suolo e delle acque diventa la base imprescindibile per avviare progetti duraturi di riqualificazione territoriale e garantire la sicurezza delle generazioni future.

Leggi l'articolo su: <https://www.zazoom.it/2026-09-17/al-commissario-straordinario-per-le-bonifiche-dellarea-di-taranto-oggi-il-premio-sigea-felice-vito-uricchio/19690171/>

VIRGILIO.IT



The screenshot shows the Virgilio.IT website interface. At the top, there is a navigation bar with links: italiaonline, LIBERO, VIRGILIO, PAGINEGIALLE, PAGINEGIALLE SHOP, PGCASA, PAGINEBIANCHE, and TUTTOCITTÀ. Below this, the main header features a location pin icon and the word "Taranto" in large text. To the right of "Taranto" is a blue button labeled "Cerca in città". Below the button, there are links for "ROMA", "MILANO", "NAPOLI", "PALERMO", and "TORINO". A secondary navigation bar includes links: HOME, AZIENDE, NOTIZIE (highlighted with a blue underline), EVENTI, CINEMA, FARMACIE, and MAGAZINE. Below this, there is a row of links: ULTIMA ORA, CRONACA (highlighted in blue), POLITICA, ECONOMIA, SPETTACOLO, SPORT, TECNOLOGIA, and RA. The main content area displays a large headline: "Al commissario straordinario per le bonifiche dell'area di Taranto oggi il premio Sigea Felice Vito Uricchio".

L'edizione locale di Virgilio per l'area di Taranto rilancia la notizia del riconoscimento SIGEA conferito al Commissario Vito Felice Uricchio, soffermandosi sul profondo impatto che la sua attività riveste per la comunità ionica. L'articolo evidenzia la rilevanza di Taranto all'interno del panorama nazionale in materia di risanamento e tutela ambientale. Viene valorizzato l'impegno del Commissario nell'applicare modelli innovativi di bonifica, riducendo l'impatto dei contaminanti ed esponendo i risultati conseguiti nei tavoli tecnici di livello nazionale. Il pezzo pone l'accento sulla forte motivazione formulata dalla SIGEA-APS, che descrive l'operato di Uricchio come un punto d'incontro vincente tra etica pubblica, ricerca avanzata e prevenzione dei rischi. L'attribuzione di questo premio testimonia come l'Area SIN di Taranto stia affrontando una delicata fase di riscatto e riqualificazione grazie all'adozione di un metodo rigorosamente fondato sulla conoscenza scientifica del territorio.

Leggi l'articolo su:
https://www.virgilio.it/italia/taranto/notizielocali/al_commissario_straordinario_per_le_bonifiche_dell_area_di_taranto_oggi_il_premio_sigea_felice_vito_uricchio-77384215.html

ISPRAMBIENTE.GOV.IT



In un comunicato stampa ufficiale rilasciato dal portale istituzionale dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), si dà notizia dell'assegnazione del Premio SIGEA-APS 2026 a Maria Teresa Lettieri, Dirigente del Servizio per la geologia strutturale e marina dell'Istituto. L'articolo illustra dettagliatamente le motivazioni della giuria, focalizzate sullo straordinario impegno della dottoressa Lettieri nel promuovere la ripartenza e lo sviluppo del Programma CARG. La realizzazione della Carta Geologica Nazionale è descritta come un'opera indispensabile per la prevenzione del dissesto idrogeologico, la corretta gestione del suolo e la sensibilizzazione delle istituzioni governative e parlamentari. La nota evidenzia la grande valenza scientifica dell'operato dell'ISPRA nel mettere a disposizione del Paese dati aggiornati e cartografie tematiche essenziali per le scelte infrastrutturali e ambientali. Il conferimento del premio dimostra l'eccellenza e la centralità della ricerca geologica pubblica al servizio del Parlamento italiano e della sicurezza nazionale.

Leggi l'articolo su: <https://www.isprambiente.gov.it/it/news/a-ispra-il-premio-nazionale-per-la-salvaguardia-dellambiente-e-del-territorio-della-sigea>

ISPRAMBIENTE.GOV.IT (FACEBOOK)



Il profilo Facebook ufficiale di ISPRAMBIENTE.GOV.IT (FACEBOOK) condivide un messaggio celebrativo per omaggiare la collega Maria Teresa Lettieri, premiata da SIGEA-APS durante la manifestazione RemTech Expo. Il post mette in evidenza la missione dell'Istituto: porre rigorosamente la ricerca e la conoscenza scientifica al servizio del Paese e delle sue istituzioni decisionali. Nel testo si rimarca come la cartografia geologica base e tematica rappresenti uno strumento di prevenzione fondamentale, indispensabile per difendere il territorio dalle calamità naturali. La pubblicazione raccoglie numerosi apprezzamenti e complimenti da parte della comunità scientifica e degli utenti, valorizzando l'abnegazione dei ricercatori che lavorano quotidianamente per garantire la sicurezza del suolo e dell'ambiente in Italia. Il messaggio ribadisce infine l'importanza del lavoro sinergico tra diversi enti di ricerca, associazioni scientifiche e organi dello Stato per promuovere la cultura della prevenzione.

Leggi l'articolo su: <https://www.facebook.com/ISPRAmbiente/posts/-tante-competenze-un-unico-obiettivo-mettere-la-conoscenza-scientifica-al-servizio/1516547470511571/>

LAGAZZETTADISANSEVERO.IT

La Gazzetta di San Severo approfondisce l'intervento della senatrice Gisella Naturale al RemTech Expo 2026 di Ferrara, alla presenza, tra gli altri, del Commissario alle bonifiche di Taranto Vito Felice Uricchio, dove ha partecipato con la delegazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari. Durante la manifestazione, la senatrice ha ribadito la necessità urgente di potenziare il quadro normativo e di stanziare adeguate risorse finanziarie a favore della prevenzione del danno ambientale e della bonifica strutturale dei siti contaminati. L'articolo sintetizza la posizione delle istituzioni parlamentari presenti alla fiera, evidenziando la volontà di contrastare efficacemente la criminalità ambientale e accelerare le procedure di risanamento. Viene posto l'accento sull'importanza strategica del confronto tra politica, enti di ricerca e aziende specializzate riunite a Ferrara, per identificare soluzioni tecnologiche avanzate capaci di velocizzare le operazioni di bonifica e garantire la massima tutela della salute pubblica e dei territori maggiormente esposti ai rischi di inquinamento.



Leggi l'articolo su: https://www.lagazzettadisansevero.it/ecoreati-la-senatrice-gisella-naturale-al-remtech-2026-urgono-interventi-e-risorse-per-prevenzione-e-bonifiche/#google_vignette

CONFINDUSTRIA TARANTO (FACEBOOK)

Il Presidente di Confindustria Taranto, ha partecipato a Ferrara alla cerimonia inaugurale della XX edizione di RemTech Expo l'hub tecnologico ambientale dedicato ai temi delle bonifiche, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori. Un appuntamento di rilievo nazionale e internazionale che mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e innovazione, trasformando le grandi sfide ambientali in concrete opportunità di crescita. Nel corso della cerimonia è stato conferito un prestigioso riconoscimento alla città di Taranto, quale territorio simbolo delle complesse sfide ambientali e industriali e, al tempo stesso, laboratorio di transizione, innovazione e rigenerazione. Il Presidente Toma ha ringraziato Silvia Paparella, General Manager di RemTech Expo, per l'invito e per la costante attenzione riservata alla nostra città, e il Commissario Vito Felice Uricchio per l'impegno profuso a favore del territorio tarantino. La presenza di Taranto e del Commissario alle bonifiche di Taranto Vito Felice Uricchio a RemTech testimonia la volontà di essere protagonista di un percorso capace di coniugare tutela dell'ambiente, sviluppo industriale e nuove opportunità per le imprese.



Leggi l'articolo su: <https://www.instagram.com/p/DdY1tldim2A/>

EUROTA ETS.IT

Nel video, l'intervento di Vito Felice Uricchio, Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto e Direttore scientifico del TEF - CNR IRSA. Il Commissario traccia il percorso verso la nuova edizione del Taranto Eco Forum, appuntamento che si è consolidato come punto di riferimento nazionale e internazionale per il dibattito sulla transizione giusta e che pone al centro Taranto come capitale della rigenerazione attiva. Forte dell'eredità scientifica delle precedenti edizioni e del lavoro del Comitato Tecnico Scientifico da lui coordinato - oltre 3000 partecipanti, 130 partner e 170 relatori nell'ultima edizione al Dipartimento Jonico di UniBa - Uricchio sottolinea che il TEF non è solo un convegno, ma una piattaforma stabile di cooperazione. Al centro del suo messaggio due parole chiave: innovazione e partnership. Innovazione intesa come motore per conoscere, documentare e affrontare le complessità di un SIN come Taranto, attraverso biorisanamento, economia circolare, blue economy, gestione delle risorse idriche, intelligenza artificiale e cybersecurity applicate alla tutela ambientale. Partnership come alleanza duratura tra ingegno umano e capitale naturale, tra mondo della ricerca, imprese, decisori politici e società civile. Solo un dialogo intenso e una governance multilivello - Governo, Regione Puglia, Comune di Taranto, MASE, ISPRA, ARPA, Università e tessuto produttivo - può trasformare la criticità ambientale in opportunità concreta di sviluppo, semplificare le procedure, abbattere i costi di caratterizzazione e rendere Taranto un laboratorio nazionale di rigenerazione, attrattivo per le realtà imprenditoriali virtuose. Obiettivo dichiarato del TEF, conclude Uricchio, è "sancire un'alleanza duratura affinché le future generazioni siano costruttori di un domani in armonica e feconda coesistenza".



Guarda il video su: <https://www.instagram.com/p/DdY8peKOSHD/>

21 settembre

JUST-TV.IT



Home

Video

Notizie



Taranto: "Il mar piccolo laboratorio di ricerca, partecipazione e decisione pubblica." Just tv

21/09/2026

L'emittente Just TV approfondisce l'evento tenutosi a Taranto incentrato sul Mar Piccolo come laboratorio strategico di ricerca scientifica, partecipazione cittadina e decisioni pubbliche. L'iniziativa, promossa dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro insieme alle istituzioni territoriali, ha visto la presentazione di un articolato documento programmatico per il rilancio del bacino ionico. Il piano racchiude 20 proposte operative concrete e individua 6 priorità strategiche volte a definire una nuova governance ambientale ed economica della zona. Durante l'incontro è stata ribadita l'importanza di integrare le competenze scientifiche con le istanze della comunità locale, dei mitilicoltori e delle associazioni ambientaliste. Il Mar Piccolo viene individuato come un modello di ecosistema complesso in cui far convergere interventi di bonifica, tutela della biodiversità e sviluppo sostenibile. Il dibattito ha evidenziato come la collaborazione multidisciplinare sia la chiave fondamentale per superare le criticità storiche dell'area e guidare la transizione ecologica di Taranto.

Leggi l'articolo su: <https://www.just-tv.it/news/taranto-il-mar-piccolo-laboratorio-di-ricerca-partecipazione-e-decisione-pubblica-just-tv>

Post di Oraquadra.info



Oraquadra.info

21 settembre alle ore 19:38 · 🌐

Il Mar Piccolo diventa laboratorio di ricerca, partecipazione e decisione pubblica: il 25 settembre al Castello Aragonese la presentazione dei risultati. Appuntamento venerdì 25 settembre 2026 ore 17:30 a Taranto, nell'ambito della Notte Europea delle Ricercatrici e Ricercatori 2026. Titolo incontro: "Ricerca, partecipazione e impatto sul territorio. Il Mar Piccolo come laboratorio di conoscenza e decisione pubblica". Progetto "Nuovi approcci partecipativi per tutela e valorizzazione Mar Piccolo" finanziato da Regione Puglia con Puglia Partecipa. A presentare metodologia, Raccomandazioni e primi impatti sarà la Responsabile scientifica prof.ssa Maria Casola. Percorso ha coinvolto istituzioni, amministrazioni, esperti, cittadini, associazioni e operatori economici su bonifiche, rigenerazione e sviluppo sostenibile. A seguire confronto con Commissario straordinario Vito Felice Uricchio, Comuni di Taranto e San Giorgio Ionico, associazioni di categoria e stakeholder. Obiettivo: mettere in relazione Raccomandazioni partecipative con attività e prospettive dei soggetti decisori su tutela, bonifica e valorizzazione. Il Mar Piccolo si configura come laboratorio dove ricerca e partecipazione integrano tutela ambientale, sviluppo economico e patrimonio. Iniziativa è restituzione pubblica dei risultati e occasione per approfondire impatto su territorio e processi decisionali.

Leggi l'articolo su: <https://www.facebook.com/oraquadra.info/posts/il-mar-piccolo-laboratorio-di-ricerca-partecipazione-e-decisione-pubblicail-25-se/1778461780417413/>

24 settembre

REGIONE.PUGLIA.IT TARANTO



L'Assessorato regionale all'Ambiente e al Clima della Regione Puglia ha presentato ufficialmente in Fiera del Levante il nuovo programma divulgativo in tre puntate intitolato “Spazio Ambiente”. L'iniziativa, curata e condotta da Stefania Santoro, nasce con l'obiettivo fondamentale di educare e sensibilizzare i cittadini sulla gestione sostenibile dei rifiuti, sulla riduzione degli sprechi e sulla promozione dell'economia circolare in tutto il territorio pugliese. Il progetto rientra pienamente nelle azioni strategiche regionali per lo sviluppo sostenibile e si articola in tre appuntamenti tematici dedicati rispettivamente al contrasto agli sprechi alimentari, alla raccolta differenziata e alle bonifiche dei siti inquinati. Attraverso interviste a esperti, rappresentanti delle istituzioni, associazioni ambientaliste e forze dell'ordine, la trasmissione racconta le esperienze virtuose già attive in Puglia. L'assessore Debora Ciliento ha evidenziato come l'iniziativa intenda rivolgersi a un pubblico vasto con un linguaggio accessibile e rigoroso. Il percorso pone l'accento sul valore risorsa del rifiuto e sulla necessità di proteggere il territorio dall'abbandono illecito. Ogni puntata offre spunti operativi per la tutela dell'ambiente e promuove la partecipazione attiva della comunità locale per consegnare alle future generazioni un ecosistema migliore.

Leggi l'articolo su: <https://www.regione.puglia.it/web/press-regione/-/-spazio-ambiente-l-assessorato-regionale-all-ambiente-e-al-clima-promuove-il-programma-divulgativo-in-tre-puntate-per-educare-alla-gestione-sostenibile-dei-rifiuti-e-condividere-le-buone-pratiche-pugliesi?redirect=%2F>

BUONASERA.IT



La testata **Buonasera24** riporta i dettagli del piano strategico firmato dall'Università di Bari per la nuova governance del Mar Piccolo di Taranto, fondato su 20 proposte e 6 priorità. La pubblicazione analizza gli elementi chiave del documento, pensato per guidare le decisioni pubbliche e coordinare le future azioni di risanamento e valorizzazione. Viene dato ampio risalto alla necessità di tutelare l'ecosistema marino-costiero coniugando la conservazione ambientale con la tenuta economica e sociale delle attività produttive locali. Il report evidenzia come la sinergia tra ricerca universitaria, enti governativi e cittadinanza sia indispensabile per attuare interventi di bonifica efficaci e duraturi. Le sei priorità individuate tracciano una linea guida precisa per monitorare la qualità delle acque, riorganizzare la mitilicoltura e valorizzare il paesaggio naturale. L'articolo rimarca la forte determinazione delle istituzioni locali nel voler trasformare il Mar Piccolo in un esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile per tutto il Mezzogiorno. Il piano si propone dunque come uno strumento operativo fondamentale per il futuro del territorio tarantino.

Leggi l'articolo su: <https://www.buonasera24.it/news/cronaca/929683/mar-piccolo-20-proposte-e-6-priorita-per-una-nuova-governance-del-territorio.html>

LA EDICOLA.IT



La testata L'Edicola del Sud approfondisce il piano per il Mar Piccolo di Taranto, incentrato sulle 20 proposte e sulle 6 priorità operative volte a garantire la svolta ambientale. Il giornale esamina il ruolo chiave dell'Università di Bari nel coordinare le istanze provenienti da associazioni, lavoratori del mare e istituzioni locali. L'articolo pone l'accento sulla necessità urgente di bonificare il bacino e di ripensare le attività produttive in un'ottica di piena sostenibilità ecologica. Viene evidenziata la volontà collettiva di superare le criticità del passato con azioni concrete per il risanamento delle acque e delle coste. La governance integrata proposta rappresenta uno strumento innovativo per prendere decisioni trasparenti e condivise a beneficio della collettività. L'Edicola rimarca che la tutela della biodiversità e la valorizzazione del paesaggio marino sono elementi inscindibili dallo sviluppo economico della città. Il servizio si conclude auspicando una rapida attuazione delle misure previste dal documento programmatico.

Leggi l'articolo su: <https://ledicola.it/taranto/mar-piccolo-di-taranto-20-proposte-e-6-priorita-per-la-svolta/>



L'emittente TRM TV offre una copertura approfondita dell'evento scientifico ed istituzionale focalizzato sul futuro del Mar Piccolo di Taranto e sulle strategie di transizione ambientale. Il servizio pone in primo piano il lavoro svolto dal mondo della ricerca accademica per definire un quadro chiaro di interventi prioritari per il bacino ionico. Si evidenzia come il dialogo aperto tra scienziati, decisori politici e rappresentanti della società civile costituisca la base imprescindibile per ogni reale processo di riqualificazione. Le soluzioni proposte affrontano in modo integrato i problemi dell'inquinamento, della gestione delle risorse idriche e della protezione della fauna e flora marine. TRM TV sottolinea l'entusiasmo e l'interesse suscitati dall'iniziativa, che mira a restituire dignità e valore ecologico a una risorsa fondamentale della città. L'approccio scientifico rigoroso si unisce così alla pianificazione urbanistica ed ecologica per tracciare una tabella di marcia chiara. Il servizio ribadisce la centralità del Mar Piccolo nei programmi di sviluppo e riconversione verde della Puglia.

Leggi su: https://www.trmtv.it/scienza-e-salute/ambiente/2026_09_24/574157.html

25 settembre

ANTENNA SUD.IT



Antenna Sud documenta l'esito del percorso partecipativo dedicato al rilancio del Mar Piccolo di Taranto, con l'illustrazione dettagliata delle venti proposte nate dal confronto tra ricerca e territorio. L'articolo mette in luce la necessità urgente di stabilire sei priorità d'azione per pianificare la svolta ecologica e la riqualificazione dell'area marittima. Tra i punti salienti del piano spiccano il risanamento delle acque, la tutela delle attività tradizionali come la mitilicoltura e la rigenerazione della fascia costiera. L'evento ha visto la partecipazione attiva di rappresentanti dell'Ateneo barese, amministratori locali e attori sociali, uniti dalla volontà di costruire un modello di sviluppo duraturo. L'emittente sottolinea l'importanza di passare dalla fase di studio all'attuazione pratica degli interventi attraverso una governance coordinata e trasparente. Il piano proposto intende valorizzare l'enorme patrimonio naturale e culturale del bacino, garantendo la salvaguardia dell'ambiente e il benessere economico della popolazione. L'iniziativa rappresenta un passo decisivo verso la rigenerazione di un'area storicamente complessa ma ricca di potenziale.

Leggi l'articolo su: <https://www.antennasud.com/taranto-venti-proposte-per-il-futuro-di-mar-piccolo/>

BLUNOTE.IT (FACEBOOK)



Presentata al Castello Aragonese la Raccomandazione sul Mar Piccolo, percorso partecipativo UniBa Jonico coordinato da Maria Casola. 20 proposte, 5 assi, 6 priorità per il futuro del bacino.

Parco Naturale operativo, coordinamento pianificazione, monitoraggio integrato, partecipazione e transizione economica.

Coinvolti tra marzo e giugno 2026 istituzioni, ricercatori, associazioni e cittadini.

Temi: acque, ecosistemi, mitilicoltura sostenibile, legalità e giovani.

Casola: partecipazione rende la decisione pubblica più informata e verificabile.

Decreto 48/2026: il Commissario Uricchio recepisce il documento.

Previste verifiche annuali e riscontro entro 6 mesi degli enti destinatari.

Coinvolti anche i Comuni di Taranto e San Giorgio Ionico.

Obiettivo, per Uricchio e l'assessore Cosa: fare del Mar Piccolo il simbolo della transizione di Taranto.

<https://www.facebook.com/blunoteweb/posts/%F0%9D%97%A0%F0%9D%97%94%F0%9D%97%A5-%F0%9D%97%A3%F0%9D%97%9C%F0%9D%97%96%F0%9D%97%96%F0%9D%97%A2%F0%9D%97%9F%F0%9D%97%A2-20-%F0%9D%97%A3%F0%9D%97%A5%F0%9D%97%A2%F0%9D%97%A3%F0%9D%97%A2%F0%9D%97%A6%F0%9D%97%A7%F0%9D%97%98-%F0%9D%97%98-%F0%9D%97%A6%F0%9D%97%98%F0%9D%97%9C-%F0%9D%97%A3%F0%9D%97%A5%F0%9D%97%9C%F0%9D%97%A2%F0%9D%97%A5%F0%9D%97%9C%F0%9D%97%A7%C3%A0-%F0%9D%97%A3%F0%9D%97%98%F0%9D%97%A5-%F0%9D%97%9C-%F0%9D%97%A3%F0%9D%97%A5%F0%9D%97%9C%F0%9D%97%A0%F0%9D%97%9C-%F0%9D%97%A7%F0%9D%97%A5%F0%9D%97%98-%F0%9D%97%94%F0%9D%97%A1%F0%9D%97%A1%F0%9D%97%9Cgovernance-ambiente-p/1573783271430997/>

PUNTIDIVISTAPRESS.IT (FACEBOOK)



Il Mar Piccolo torna al centro come sistema territoriale complesso da governare in modo integrato, non solo da descrivere. Da marzo a giugno 2026 percorso partecipativo "Nuovi approcci per Mar Piccolo" promosso da UniBa Dipartimento Jonico, finanziato da #PugliaPartecipa e coordinato da Maria Casola. Raccomandazione Finale presentata al Castello Aragonese per la Notte Europea Ricercatori 2026, con restituzione di dati, criticità e seguito istituzionale. Problema non è scarsità di progetti ma densità e interdipendenza: Parco, bonifiche SIN, JTF, Green Belt, SEA HUB, Commissario, mitilicoltura insistono sullo stesso territorio. Percorso costruito in progressione: quadro conoscitivo, informazione tecnico-istituzionale, analisi partecipata, proposte, consultazione e follow-up con strumenti come Evidence Planning e mappatura civica. Raccomandazione con 20 proposte, 5 assi strategici e 6 priorità per il triennio: Parco operativo, coordinamento programmi, sistema integrato di monitoraggio, partecipazione strutturale, qualità ambientale e transizione economica. Proposte non sono trascrizione dei laboratori ma esito di aggregazione tematica, verifica tecnico-giuridica e consultazione finale via mail con i partecipanti. Temi centrali: operatività Parco, qualità acque, mitilicoltura sostenibile, legalità, accesso ai dati, transizione imprese, giovani e accessibilità beni comuni. Dedicato un tavolo specifico al sistema produttivo su bonifiche, dati ambientali e strumenti finanziari per il rilancio. Percorso distingue effetti già documentabili da quelli che richiedono verifica nel tempo.

Leggi l'articolo su: <https://www.facebook.com/puntidivistapress/posts/il-futuro-del-mar-piccolo-tra-ricerca-e-partecipazione-la-notte-europea-delle-ri/1768676504728334/>

MSN.COM



L'articolo diffuso sul portale MSN illustra la svolta ambientale per il Mar Piccolo di Taranto promossa dal mondo accademico e dalle forze sociali del territorio. La pubblicazione riassume la sintesi del documento che articola 20 proposte d'intervento e 6 priorità strategiche per la rigenerazione dell'area. Viene evidenziato il passaggio cruciale dalla fase analitica della ricerca scientifica all'applicazione pratica delle decisioni pubbliche e amministrative. Tra i punti cardine figurano il monitoraggio costante degli inquinanti, il sostegno alla mitilicoltura sostenibile e il recupero degli ambienti naturali degradati. MSN sottolinea come questa iniziativa rappresenti un'occasione storica di riscatto e valorizzazione per la città di Taranto. La governance multilivello proposta intende garantire risorse, trasparenza e tempi certi per la realizzazione degli interventi di bonifica. L'attenzione mediatica nazionale conferma la rilevanza strategica della tutela del Mar Piccolo per l'intera regione e per il bacino del Mediterraneo.

Leggi l'articolo su: <https://www.msn.com/it-it/notizie/other/mar-piccolo-di-taranto-dall-ateneo-al-territorio-20-proposte-e-6-priorit%C3%A0-per-la-svolta-ambientale/ar-AA2cUrJC>

RAINEWS.IT



L'edizione 2026 di RemTech Expo, l'hub tecnologico di riferimento per la rigenerazione e la tutela del territorio svoltosi a Ferrara Fiere, ha celebrato l'importante traguardo dei suoi primi 20 anni di attività. Il servizio evidenzia come la manifestazione ferrarese si sia ormai consolidata come un motore strategico per il Paese, capace di far dialogare oltre 300 imprese, 500 esperti, istituzioni e il mondo della ricerca scientifica. Divisa in dodici segmenti tematici specializzati — che spaziano dalle bonifiche dei siti contaminati alla gestione del dissesto idrogeologico, dal monitoraggio delle infrastrutture alle nuove frontiere dell'economia circolare e delle energie rinnovabili — la fiera punta a trasformare la visione tecnologica e la responsabilità pubblica in soluzioni concrete e applicabili. L'Amministratore Delegato Silvia Paparella ha sottolineato l'importanza di questo ventennale come simbolo di visione, innovazione e confronto continuo per la sicurezza e la sostenibilità del territorio nazionale.

Guarda il servizio su: https://drive.google.com/file/d/14ClzH2XCVMnbZW-M_XlW6TM5qSOl8sSI/view

27 settembre

PUNTIDIVISTAPRESS.IT (FACEBOOK)



In occasione della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori svoltasi al Castello Aragonese di Taranto, sono stati presentati i risultati del percorso partecipativo sul Mar Piccolo, promosso dal Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari con il sostegno di PugliaPartecipa e il coordinamento scientifico della prof.ssa Maria Casola. L'iniziativa ha prodotto una Raccomandazione Finale articolata in 20 proposte e 6 priorità strategiche per il primo triennio — tra cui la piena operatività del Parco Naturale Regionale, la tutela della mitilicoltura e il monitoraggio civico e scientifico. Il percorso punta a ricomporre in un quadro unitario i differenti interventi in atto (dalle bonifiche al Just Transition Fund, fino ai progetti Green Belt e SEA HUB). Accolto positivamente dalle istituzioni, il documento è stato definito dal Commissario Straordinario Vito Felice Uricchio una «bussola direttiva e faro concettuale» per l'azione commissariale, mentre l'Assessore allo Sviluppo Economico Francesco Cosa ne ha evidenziato il valore come modello di governance integrata e di buona amministrazione per la rinascita e la valorizzazione del territorio.

Guarda l'articolo su: <https://www.facebook.com/puntidivistapress/videos/il-mar-piccolo-laboratorio-di-conoscenza-e-decisione-pubblica-limpatto-sul-terri/1742855927014745/?rdid=KK6b9I7AcGtWmluu>

RAINEWS.IT



L'ondata di calore che ha colpito il territorio pugliese ha inflitto un colpo durissimo alla mitilicoltura di Taranto, compromettendo gravemente la produzione di cozze per la stagione attuale e per quella futura. Secondo quanto riportato dal servizio di RaiNews, le temperature eccezionalmente elevate raggiunte dalle acque del Mar Piccolo hanno provocato una moria diffusa dei molluschi, arrivando a distruggere fino al 90% del novellame. La perdita dei piccoli frutti di mare mette in ginocchio l'intera categoria dei mitilicoltori locali, per i quali il novellame rappresenta il capitale primario per la crescita del prodotto negli anni successivi. Le associazioni di categoria e gli operatori chiedono interventi urgenti e il riconoscimento dello stato di calamità per sostenere un settore chiave dell'economia jonica. L'emergenza climatica evidenzia la necessità di misure di salvaguardia ecologica e di nuove strategie per tutelare l'ecosistema marino e il lavoro degli allevatori.

Guarda il video su: <https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2026/10/cozze-taranto-905ff356-0a30-4d0e-9c83-ddb714d245ea.html>